NICOTRA GIOIELLI LUXURY

160 Anno 4 - n° 23 - Numero omaggio 13 settembre 2008

ANGIOLUCCI® Lunettes 1948

Acireale è la sede della Partnership del Gruppo Salmoiraghi & Viganò e Angiolucci Lunettes 1948

ATTUALITA' KULTURA INFORMAZIONE SPORT & TURISMO

AKIS

IL GIORNALE DEL TERRITORIO DELLE ACI

ZURICH
Marino Giuseppe
C.so Italia, 96 - ACIREALE

L'ON. GIUSEPPE CASTIGLIONE INAUGURA LA FIERA DELLO JONIO

ph Studio Consoli

ph Nuccia Leotta

AMARCORD...

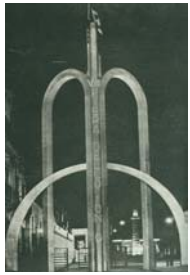
Attrazioni e incanti alla Fiera del Jonio

La notte nel parco deserto passa tra i viali e le radure con lieve passo che non lascia orma.
Soltanto ora essa scende perchè dai grandi cancelli sono usciti le schiere chiacchierine di bimbi felici, fiotti di gente che per tutta la serata aveva respirato quest'aria satura di profumi e di resine e si era affollata al grande vero ne per sentire nella bocca la salsedine che la brezza portava dal mare.
Le luci ora sono spente. C'è soltanto nel cielo un vivido palpitare di stelle, un mite e soffuso chiarore che non illumina le cose, ma ne disegna solo i contorni indecisi.

Il parco respira con tutte le sue foglie, con tutte le sue corolle sbocciate, l'aria mite; e fra terra e cielo, fra gli alberi, i fiori e le stelle è un colloquio misterioso.
Domina il silenzio il chiocciolio tenue della fontana dei cigni, un suono liquido e cangiante che a volte somiglia al tubar di una colombella in amore e a volte somiglia a un fresco riso che gorgoglia nella gola di una giovane donna; più lontano, l'altra fonte accompagna in sordina, e nel cavo buio del laghetto della' grotta un roco canto di raganella segna il tempo.

Un dolce fruscìo di fronde, sinfonia sovrumana tratta da mani di velluto che passano leggere come un alito tra i rami, segue e si distende sulla canzone delle fonti e tutto il parco ne Ilsuona.
Il lavoro degli uomini, che per tutta la giornata ha risvegliato mille echi sonori, ora tace.
Ma le cose che il lavoro ha creato, le sagome lineari erette dalla industre fatica, sparse fra viali e radure, aggiungono fascino al luogo, rendono quest'ora silenziosa più ricca di sensazioni inusitate, suscitano immagini e pensieri, rievocano rimembranze e ricordi.
Laggiù, tra i cedri del Libano ed i palmizi, non è quella la casa ove splendeva il lume che attrasse la bella sperduta nel fondo bosco?
Sotto la magnolia che apre nella notte i suoi bianchi fiori carnosi non attende in quella casa di bambola una madonna bionda il suo amato che trarrà dalla mandola un canto più soave del profumo caldo e conturbante?
Nell'angolo romito ove è sorto un cortile rustico delimitato dal colonnato che sostiene i tralci del pergolato, sotto il quale il collo del pozzo accentua la nota di folklore, non uscirà bianca e trepida una Lola per correre all'abbraccio dell'amante ardito?
Si specchiano le stelle nellaghetto, gli alberi altissimi e folti danno al sito aspetto romantico.
Verranno più tardi Carlotta e Speranza a sognar tra due cieli, chinate sui balaustri, sognando l'amore presago nei loro sogni?
Ma tante e tante sorelle di Speranza e di Carlotta sognano ogni giorno il principe azzurro fra i viali, all'ombra degli alberi immensi: il principe azzurro che vive nelle fantasie della giovinezza.
Fantasie di una notte di estate in questo magico giardino ove è sorta la Fiera con le sue case di bambola, con le sue mostre, con i suoi colori accesi, con le sue linee sempre nuove.

Ma se usciamo dalla grande alcova delle querce e dei platani, c'è la grande distesa del mare, ampia ed infinita che si offre allo sguardo.
Non placide vele passano, non lo increspano onde incalzanti; è come un talamo immenso, una serenità senza confini.
Passano rapide luci sul mare e diffondono un alone bianco. Le acque scintillano sotto il raggio vivido che viola il segreto della notte e del mare, che fruga tra i flutti e vi scopre la vita che fra di essi guizza e palpita.
Dorme la terra che si protende all'abbraccio del mare.
La costa è una linea sinuosa e nera, gli alberi degli agrumeti sono come una macchia scura enorme.
La punta di Capo dei Molini dal suo faro lancia un tascio prepotente di luce bianca per i navigatori; i villaggi, i borghi, i paesi sono sagomati da strie luminose, sul monte lontano Taormina splende di un bianco e freddo nitore.
Ma domani con le prime luci ritorneranno le schiere degli artieri.
Sotto la gloria del sole sarà un trionfo di colori, una sinfonia di gorgheggi.
L'azzurro del mare sarà solcato da candide vele, la terra apparirà coperta dal suo manto verde, lo spettacolo sempre nuovo di questa plaga miracolosa stupirà con la sua violenza cromatica l'occhio di colui che si affaccerà da questo inarrivabile verone.



Ove potere trovare per la Fiera un sito più bello, una sede più incantevole?
Il motivo primo del suo nome sonante è dato dal panorama che da essa si domina, da questo azzurro caldo e profondo di mare e di cielo che riempiono l'anima di estatica meraviglia.
Essa sorge con le sue elegantissime linee, con le sue costruzioni bellissime nel parco più bello di Sicilia che in ogni ora del giorno ha una malia nuova.
Ed in questa notte illune abbiamo voluto visitarla, quando è deserta, come un piccolo paesino creato dal nostro sogno, evocato per magica virtù della nostra fantasia e dal nostro amore.
Pochi giorni ancora e la folla sarà la padrona di questo piccolo regno incantato, sfolgoreranno i viali e le radure, melodie sgorgheranno dagli altoparlanti, la Fiera del Ionio sarà meta di folle, sarà fervida di vita e di clamori.
E pensiamo che la realtà sarà più bella della malìa di questa notte estiva che suscita ricordi, fantasie e sogni di poesia.

Alfio Fichera

(da" Il Popolo di Sicilia », 8 Luglio 1937)
da "Cronache e Memorie
– L'anima di Acireale nel tempo
– Scritti raccolti da Cristoforo Cosentini
Vol.1° (1910-1938)

AUTOMARKET s.r.l.
Leonardi
Acireale (CT): Via Colombo, 7 - Tel 095 7640288 - Fax 095 7650400
Aci S. Antonio (CT): Via G. Matteotti, 111 - Tel 095 7022383 - Fax 095 7022203

Geom. Giuseppe Bella

PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE INFISSI

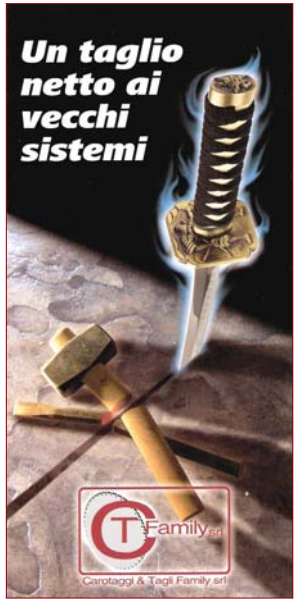
95024 Acireale (CT) - Via F. Guicciardini, 3
Tel./Fax 095 7645122 - 340 1733219
www.giuseppebella.it

Nerangeli ed altro

LAVORI ARTIGIANALI
IN POLVERE DI CERAMICA
DIPINTI A MANO

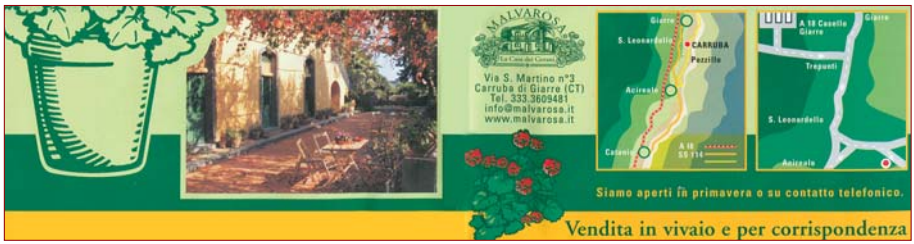
Viale Regina Margherita, 72 - ACIREALE
Cell.: 328 8092958
E-mail: info@artigianatoetneo.com
www.artigianatoetneo.com

Un taglio netto ai vecchi sistemi



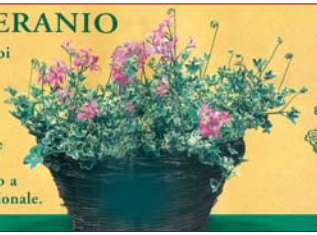
AKIS IL GIORNALE DEL TERRITORIO DELLE ACI

AKIS: Anno IV, numero 23 del 13 settembre 2008, numero omaggio - **Editore e Direttore Responsabile**: Turi Consoli - Autor. n. 22 del 23/05/2005 del Tribunale di Catania
Sede e Redazione Akis: via M. di Casalotto 68 -95025 Aci S.Antonio - Tel.- Fax 095 7921786 – 347 5382517 - e.mail: salcons@tiscalinet.it - Site: ***www.akis-aci.com***
Tipografia-Litografia: "ITALGRAFICA" - via F. Guglielmino, 40/A - ACICATENA (CT) - Tel. 095 802962 - **Distribuzione e arretrati:** 340 7152814
Elaborazione grafica, fotomontaggi e impaginazione: MP Graphic di Maurizio Pagano - Tel. 347 1433135 - **Pubblicità e Redazionali:** 328 8115194



SORPRENDENTE GERANIO

Il geranio (o pelargonio) è tra le piante a noi più familiari.
Ma delle varietà esistenti ne apprezziamo soltanto un'esigua minoranza.
Il geranio ci riserva invece delle grandi sorprese nel colore, nella forma, nelle foglie e nel profumo.
Malvarosa é il nome dialettale di un geranio a foglie odorose molto diffuso nell'Italia meridionale.



MALVAROSA
La Casa dei Gerani
di Filippo Figuera

VISTI IN FIERA

ph Nuccia Leotta e Studio Consoli